



REGOLE DA RISPETTARE. CONSIGLI AI NAVIGANTI

E' consentita la navigazione a motore a non meno di 300 metri dalla riva, ad una velocità massima di 20 nodi nelle ore diurne e 5 in quelle notturne.

La distanza dalla riva si riduce a 150 metri nel golfo di Salò, da Barbarano alla rocca di Manerba, intorno all'isola di Garda e all'estremità del promontorio di Sirmione-Punta Grotte, ma la velocità non può superare i 5 nodi.

Nella zona trentina del lago (circa 10 km) la navigazione a motore non è consentita.

Le barche a vela possono però azionare il motore ausiliario all'ingresso e all'uscita dai porti, in caso di difficoltà o di assenza di vento.

A bordo devono esserci le dotazioni di sicurezza e i mezzi di salvataggio previsti dalla legge. E' necessario indossare le cinture di salvataggio quando si naviga in condizioni non buone o si prevede un peggioramento del tempo, aumento del vento e crescita del moto ondosso. Talvolta è opportuno rifugiarsi nel porto più vicino.

Alle prime difficoltà, è bene rivolgersi alle stazioni in ascolto tramite radio VHF canale 16 o telefonare ad uno di questi numeri: 112-117-118. Se necessario, accendere i fuochi a mano in dotazione.

Con tempo favorevole, lago calmo e buona visibilità sono consentiti lo sci nautico fra le ore 8 e le 20, e il surf da un'ora dopo l'alba al tramonto, lontano dalle zone balneari. Per tali sport è obbligatorio il giubbotto di salvataggio.

Il nuoto e le immersioni subacquee sono praticabili lontano dai porti, dalle rotte dei battelli di linea e dai corridoi dello sci nautico.

I subacquei devono segnalare la loro presenza mediante boa ed essere assistiti da un'unità d'appoggio. Quest'ultima non è necessaria solo nei casi d'immersione con partenza da riva.